

INDIANA RHON

Tutto ebbe inizio in una piccola cittadina del Portogallo, a nord di Lisbona, chiamata Sintra, piena di abitanti benestanti; tra loro c'erano Indiana Rhon, di 28 anni, e sua moglie Jessica, di 26 anni. Rhon era un archeologo di fama internazionale che aveva lavorato anche all'estero: in Egitto, dove aveva trovato la tomba di un antico faraone e in Grecia, dove aveva trovato un tempio greco del V secolo. Oltre a ciò lavorava in un museo a Lisbona, di cui era anche proprietario, mentre la moglie, nonostante non avessero figli, faceva la casalinga. Un giorno arrivò al museo una collezione di vasi antichi nella quale Indiana Rhon trovò una mappa di un tesoro situato in Grecia e quindi fece molte ricerche. In seguito decise di partire per la Grecia e scoprire cosa si nascondeva dietro a quei vasi.

Dopo un po' di giorni Rhon e Jessica si misero in viaggio verso la Grecia. Arrivati lì, si stabilirono in un ottimo albergo vicino al mare e noleggiarono un fuoristrada per andare alla ricerca del tesoro; nel frattempo si fece sera e andarono a dormire. La mattina seguente si alzarono presto e, dopo una bella colazione, si diressero verso la zona segnata sulla mappa che corrispondeva alla parte più antica della città; appena arrivarono si trovarono davanti un impotente tempio Greco, ormai eroso dagli agenti atmosferici, e si precipitarono subito a scoprire cosa si nascondeva al suo interno. Appena entrati, trovarono delle lettere da decifrare che indicavano un oggetto misterioso. Usciti dal tempio ricontrollarono la mappa e videro uno strano simbolo che era rappresentato anche nel monumento che avevano visitato poco tempo prima. Allora si misero alla ricerca di un monaco brasiliano che potesse tradurre lo strano simbolo; dopo ore di ricerca trovarono finalmente San Nicodemo, al quale chiesero spiegazioni del simbolo e appena esso lo vide si stupì e disse che la mappa l'aveva disegnata lui sessant'anni prima. Da quel momento il monaco aiutò Rhon e i suoi amici a trovare l'oggetto. Il giorno stesso continuarono a cercare indizi riguardanti il tesoro; dopo ore di ricerca trovarono una grotta che all'apparenza sembrava piccola, ma appena entrarono videro un corridoio lunghissimo che, dopo averlo percorso, li condusse di fronte a una pozza d'acqua formata da tre cascate; da quella centrale proveniva una luce color arcobaleno. Poi videro un vaso in cristallo alto 1,5 metri e intersecato da rubini e diamanti; all'interno di questo vaso trovarono monete d'oro con sopra un simbolo rappresentato nel tempio greco, che significava "baciati dalla fortuna". Gli amici rimasero dentro la grotta mentre Rhon era andato a prendere il fuoristrada; tornato con una corda raggiunse gli amici e riuscirono a trasportare il vaso sul mezzo e a tornare a casa felici.